



Comune di Lunamatrona

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

DETERMINAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO REG. GEN. N. 481 DEL 18/06/2025 N. 110 DEL 18/06/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS. 36/2023 TRAMITE IL MEPA DEL RINNOVO ABBONAMENTO ANAGRAFE "LO STATO CIVILE ITALIANO" – ANNO 2025. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA DITTA S.E.P.E.L. SOC. EDITRICE DI MINERBIO - CIG: B7548C8D5D.

L'anno duemilaventicinque del mese di giugno del giorno diciotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, relativo all'attribuzione dei compiti di Dirigenti ai Responsabili dei Servizi;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 03 del 24.01.2025, con il quale veniva individuata la sottoscritta quale responsabile dei servizi amministrativi e del personale;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 040 del 11.12.2024, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUPS 2025/2027";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 041 del 11.12.2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28.03.2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – 2025/2027 secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 049 del 13.06.2025 avente ad oggetto "Adozione del Patto d'Integrità del Comune di Lunamatrona";

VISTO l'art. 183 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, relativo alla fase di impegno delle spese;

DATO ATTO che la formazione dei pubblici dipendenti, alla luce dei numerosi cambiamenti normativi degli ultimi anni, è condizione fondamentale per il buon andamento dei servizi offerti dal Comune;

RITENUTO di dover garantire la formazione dell'addetto ai servizi demografici nel corrente anno attraverso manuali e riviste dedicate;

RICHIAMATI:

- l'art. 17 del D.lgs. 36/2023 secondo cui "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.";
- l'art. 18 del D.lgs. 36/2023 secondo cui "*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.*";
- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui "salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 2 dell'ALLEGATO II.4 del Decreto Legislativo 36/2023 - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza - che testualmente recita: "La qualificazione è necessaria per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti. Non è necessaria la qualificazione per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori.";
- la delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione – la quale prevede che "A partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 è riferita a tutte le procedure di affidamento acquisiterà piena efficacia";
- il parere n. 2196/2023 con cui il MIT ha chiarito che le piattaforme telematiche sono obbligatorie anche per i micro affidamenti sotto i 5.000,00;
- il Comunicato del Presidente A.N.A.C. del 10 Gennaio 2024, recante "indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro", con il quale l'autorità, al fine di favorire le amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, consente l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, che sarà disponibile anche per gli

affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, con proroga al 31 dicembre 2024 (con comunicato di Giugno 2024);

- il Comunicato del Presidente A.N.A.C. del 18 Dicembre 2024, con il quale è stato ulteriormente prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità;

- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;
- per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023 con o senza successivo confronto competitivo; tale possibilità viene estesa fino al 30/06/2025 anche per gli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024;
- per la ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice prevista dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023;
- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2022, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;
- per gli affidamenti in house;

CONSIDERATO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- nel caso di specie non sussiste il problema dell'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di importo inferiore ai 5.000;

RILEVATO, preliminarmente, che la fornitura di cui in oggetto, non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RICHIAMATI:

- l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha affidato al Ministero tesoro, del bilancio e della programmazione economica il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali il fornitore prescelto, si impegna ad accettare ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, nonché dalle altre Pubbliche Amministrazioni contraenti, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previste;
- le Convenzioni di cui al citato articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono stipulate dalla CONSIP anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dal D.M. 02.05.2001;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488, all'art. 26 comma 3, prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., di beni e servizi;
- l'art. 1 del Decreto Legge n. 95/2012 stabilisce la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., mentre non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli;
- il comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", (ex "legge di stabilità", prima ancora "legge finanziaria"), che impone alle Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al mercato

elettronico della pubblica amministrazione, per la fornitura di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO il comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", (ex "legge di stabilità", prima ancora "legge finanziaria"), che impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per la fornitura di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO CHE, dalla consultazione degli strumenti di acquisto messi a disposizione nel sito www.acquistinretepa.it, il servizio d'interesse:

- non è presente in alcuna convenzione;
- è presente all'interno del Mercato Elettronico nella sezione metaprodotto "Beni – Libri, prodotti editoriali e multimediali Libri e pubblicazioni";

RILEVATO CHE, da una verifica effettuata sull'elenco fornitori presenti sul mercato elettronico, tra le imprese che forniscono il servizio di cui trattasi, tenendo conto sia dell'area che della tempistica di fornitura del servizio, risulta la Ditta Sepel Srl Soc. Editrice di Minerbio (BO) che offre la fornitura dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano", per l'anno 2025, per un importo pari a € 400,00 Iva assolta;

CONSIDERATO che la rivista "Lo Stato Civile Italiano", a cui l'Ente è abbonato da diversi anni, è un valido strumento di aggiornamento;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine è quello di fornire adeguata formazione e aggiornamento dell'addetto ai servizi demografici attraverso l'abbonamento alla rivista "Lo Stato civile Italiano";
- l'oggetto dell'affidamento è la fornitura dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato civile Italiano", per l'anno 2025;
- la modalità di scelta del contraente, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del servizio è € 400,00 (Iva assolta dall'editore);

ACQUISITO il documento attestante la regolarità contributiva della Ditta Sepel in scadenza il 25.09.2025;

ACQUISITO agli atti il Patto d'Integrità sottoscritto dalla ditta in data 17.06.2025;

ATTESO che è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG n. B7548C8D5D;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.lgs. 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

ACCERTATA ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

ATTESTATA, in capo alla sottoscritta firmataria del provvedimento ed in relazione alla definizione del procedimento amministrativo di cui trattasi, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, necessario, procedere ad acquisti diretti per mezzo del MEPA, tramite il portale www.acquistinretepa.it per la fornitura dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato civile Italiano", per l'anno 2025, impegnando la somma complessiva di € 400,00 IVA assolta dall'editore, a favore della Ditta Sepel Soc. Editrice di Minerbio (BO), imputando la somma sul capitolo sotto riportato:

Capitolo	Missione	Programma	Piano Finanziario	Oggetto della spesa	Importo	Esigibilità
5170/305 Bilancio 2025	01	07	U.1.03.01.01.001	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO ANAGRAFE (pubblicazioni) – Riviste e Giornali Abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" Anno 2025	400,00	2025

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI DARE ATTO che il servizio in oggetto, nelle forme e con le caratteristiche necessarie all'Ente, sono reperibili nel MEPA tramite il portale www.acquistinretepa.it;

DI AFFIDARE la fornitura dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" anno 2025, a favore della Società S.E.P.E.L. SRL Società Editrice di Minerbio (Bo), per un importo complessivo di spesa pari a € 400,00 Iva assolta dall'editore;

DI DARE ATTO CHE ai sensi del sopracitato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine è quello di fornire adeguata formazione e aggiornamento dell'addetto ai servizi demografici attraverso l'abbonamento alla rivista "Lo Stato civile Italiano";
- l'oggetto dell'affidamento è la fornitura dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato civile Italiano", per l'anno 2025;
- la modalità di scelta del contraente, è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo del servizio è € 400,00 (Iva assolta dall'editore);

DI IMPEGNARE a favore della Società S.E.P.E.L. di Minerbio la somma di € 400,00, per il rinnovo dell'abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" anno 2025 imputando la somma sul capitolo sotto riportato del bilancio finanziario 2025/2027, annualità 2025:

Capitolo	Missione	Programma	Piano Finanziario	Oggetto della spesa	Importo	Esigibilità
----------	----------	-----------	-------------------	---------------------	---------	-------------

5170/30 5 Bilancio 2025	01	07	U.1.03.01.01.001	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO ANAGRAFE (pubblicazioni) – Riviste e Giornali Abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" Anno 2025	400,00	2025
----------------------------------	----	----	------------------	--	--------	------

DI ATTESTARE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

DI DISPORRE la registrazione e l'esecuzione della presente determinazione dopo che sarà attestata la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 c.4 del D.Lgs. n. 267/00;

DI PUBBLICARE copia della presente determinazione all'Albo Pretorio On line del Comune ai fini della generale conoscenza.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente

MURA MARIA ELENA